Al Sito Web sezione
Amministrazione trasparente
All'ARAN

Agli Atti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SUL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)
Circolare MEF n°25 del 19\07\2012
PER L'A.S. 2020-2021

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazione relative agli adempimenti della legge, illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

1) ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

a) data di sottoscrizione dell'IPOTESI di intesa il 20/04/2020 e definitivamente il 5/05/2021;
b) periodo temporale di vigenza: anno scolastico 2020-2021, dal 01\09\2020 al 31\08\2021;
c) composizione della delegazione trattante: per l'amministrazione Graziella Monni, dirigente; per la componente RSU i Sigg.: Ibba Maria Antonietta, Moro Marcello e Sulis Francesca;
d) firmatari dell'accordo: per la RSU: Ibba Maria Antonietta e Moro Marcello e Sulis Francesca e per la parte pubblica il dirigente scolastico Graziella Monni;
e) soggetti destinatari: personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo n°3 di Nuoro;
f) materie trattate dal contratto:

I – DISPOSIZIONI GENERALI II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA IV - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI;

g) *iter* procedurale e adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa. In particolare:

- si attesta il *rispetto degli obblighi* di legge ai quali le norme correlano, quali l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adottato dal Consiglio di Istituto su proposta del dirigente scolastico, con pubblicazione sul sito web istituzionale (sezione Amministrazione trasparente;
- per le istituzioni scolastiche non è prevista l'adozione del Piano della performance; articolo 14, comma 6, in relazione alla mancata nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Relazione sulla performance;
- *acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno* sui profili di compatibilità economico- finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40- *bis*, comma 1, del

Decreto Legislativo n.165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3 *sexies*, ed articolo 40 *bis*, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001).

- La presente relazione illustrativa è stata elaborata sulla base dello schema proposto con la Circolare MEF n°25\2012, evidenzia gli effetti attesi sull'Istituto, in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, in relazione alle richieste degli utenti (articolo 40-bis, comma 4, nuovo testo del D.lgs 165\2001), con riferimento alla natura premiale e selettiva del FIS cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia del servizio pubblico e l'interesse specifico della collettività.

L'Istituto ha posto come obiettivi prioritari: il raggiungimento di un'effettiva continuità didattica in orizzontale e in verticale all'interno dei singoli ordini che compongono la scuola, una particolare attenzione alla traduzione della valutazione in forme concrete e trasparenti per gli alunni e le famiglie e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Significato e ratio della contrattazione integrativa di istituto

Le risorse più cospicue del fondo, pari a circa l'90%, sono state destinate e finalizzate al riconoscimento di alcune priorità di sistema, quali: il miglioramento della gestione e dell'organizzazione del servizio scolastico; l'attivazione di progetti didattici presenti nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel Piano di miglioramento che coinvolgano tutti gli ordini scolastici; progetti in sinergia, *in primis* con l'ente locale (il Comune) e le associazioni, sportive e non, presenti nel territorio che operano in collaborazione con la scuola.

Corrispondenza alle attese dei cittadini e garanzia del servizio

L'Istituto fornisce, ad una popolazione scolastica di 487 alunni, un servizio imperniato su 4 punti di erogazione, così come appresso elencati: Scuole dell'infanzia: di Via Aosta n°28 "Rione Furreddu" e di Via Togliatti "S. Lanzafame", Scuola primaria di Via Aosta "Rione Furreddu" e Scuola secondaria di I grado "M. Maccioni".

Il servizio scolastico viene erogato nel rispetto dell'offerta formativa proposta alle famiglie e secondo le vigenti norme, con tempi scuola lunghi generalizzati: tempo *normale* (fino a *50 ore*) all'infanzia; *pieno (40 ore)* e normale (30 ore) alla primaria e normale (30 ore) e *prolungato (36 ore)* alla secondaria di I grado, con tempi scuola che hanno risposto pienamente alle attese dell'utenza e alle scelte effettuate in fase di iscrizione dalle famiglie.

Da parte dell'utenza, alunni, genitori e personale docente ed ATA non si sono registrate, problematiche di rilievo relative alla qualità dell'erogazione del servizio, che si è adeguato alle norme in materia di trasparenza e di codice dell'amministrazione digitale, con la pubblicazione degli atti sul sito web scolastico www.ic3nuoro.edu.it, nelle specifiche sezioni: albo, amministrazione trasparente.

Effetti attesi ed incrementi di produttività ed efficienza

L'Istituto non dispone quest'anno di un efficiente apparato amministrativo anche a causa delle numerose assenze del personale in servizio, che spesso ha impedito, a causa delle modalità di assenza, la nomina di supplenti e quando questo è potuto avvenire, si è trattato di personale con poca esperienza, da formare per espletare al meglio il proprio compito.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, si registra anche qui un'elevata percentuale di assenze, anche in seguito alle quarantene disposte dal Servizio di Igiene pubblica, con la necessità di ricorrere frequentemente alla sostituzione dei colleghi assenti.

Si precisa che tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono rimasti sempre aperti e solo attraverso dei provvedimenti ad hoc dell'Autorità sanitaria sono state poste in quarantena alcune classi per la presenza di positivi al virus Sars Cov2. Comunque di fatto le attività della scuola non si sono mai fermate, poiché si è attivata la DAD (didattica a distanza) ed è sempre stato garantito l'espletamento di tutte le pratiche e il rispetto delle scadenze da parte della Segreteria.

Natura premiale dell'erogazione delle risorse

L'erogazione premiale delle risorse ha la parte preponderante del MOF.
In particolare è stata riconosciuta e premiata come strategica, la crescita nei seguenti settori-priorità:

- Progetti in sinergia con gli EE.LL.(Comuni) e le Associazioni per l'implementazione dell'offerta formativa triennale, nell'ottica del potenziamento della crescita del cittadino.
- Progetti di implementazione e arricchimento delle lingue e della pratica sportiva;
- Orientamento scolastico e formativo.

Rispetto delle norme di legge

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL 2016-2018 nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, tutti deliberati dagli organi competenti. Nell'erogazione del fondo sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali ed il divieto di distribuzione "a pioggia" delle risorse.

Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie altre informazioni utili).

Le due prime parti del Contratto integrativo di scuola,
I-DISPOSIZIONI GENERALI e
II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI, comprendono la parte normativa del Contratto.
In esse si regolamentano: nella prima parte (artt. 1-3) le disposizioni generali sull'applicazione, decorrenza, durata e interpretazione del contratto di Istituto, relativamente alla parte integrativa, con i diritti ed i doveri dei vari attori coinvolti. Nella seconda parte (suddivisa in 2 sezioni: Capo I artt. 4-8 e Capo secondo 9-13) sono puntualmente declinati tutti gli aspetti delle relazioni sindacali, così come le disposizioni e gli adempimenti, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La terza (artt. 13-15) **III-PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA** e la quarta parte (artt.16-18) del Contratto **IV-DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**, comprendono le disposizioni generali sulla parte economica. La quinta parte del Contratto (Artt.19-27) affronta la parte più strettamente economica **V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO,** suddivisa in 2 sezioni: CAPO I - NORME GENERALI e CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO. La sesta parte **VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI**

DI LAVORO, del Contratto (Artt.28 - 29) affronta la parte relativa agli adempimenti connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
L'ultima parte, **VII - NORME TRANSITORIE E FINALI** del Contratto (Artt.30-31), comprende gli aspetti procedurali di salvaguardia e di liquidazione del fondo.

Lettera a)

Illustrazione di disposto dal quanto contratto integrativo	La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo: il diritto d'apprendimento degli alunni; l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione; gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; le competenze professionali presenti; l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto; i carichi di lavoro; l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo	Analisi delle finalizzazioni: **PERSONALE DOCENTE** Particolare impegno professionale *"in aula"* connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007). Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007). Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007). Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007). Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007). Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007). **PERSONALE ATA** Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007). Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata

	nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007). Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007). Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).

Descrizione, in forma sintetica, delle attività e degli incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL vigente:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	**Descrizione**	**Risultati attesi**
Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art.88, comma 2, lettera a)	Realizzare flessibilità didattica con nuove forme di attività, anche a distanza, recupero degli alunni messi in quarantena dal Servizio di Igiene pubblica.	Favorire il successo formativo degli alunni, anche quelli più fragili, con forme di didattica integrata
Attività di docenza Art.88 c2 lett b)	Proporre percorsi di recupero e potenziamento in modo non convenzionale: teatro, promozione della lingua francese all'interno dell'Istituto comprensivo	promuovere la cultura delle lingue in ordini di scuola diversi

Coordinatore di classe \ interclasse e intersezione, di dipartimento, referenti contro il bullismo e contro il Covid **Art.88 c2 lett d)**	Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente scolastico e alle famiglie perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio. Particolarmente impegnativo l'impegno del coordinatore e dei referenti in presenza della pandemia per il raccordo tra genitori e scuola. Azioni di contrasto al bullismo e al covid19. Attivare azioni di cui Alla Legge 71\2017
Referenti **Art.88 c2 lett d)**	Promuovere e sintetizzare le proposte in ordine a: programmazione comune per materie e per classi parallele; definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; definizione dei percorsi di recupero e sostegno; scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici; promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattico organizzativo e intese a migliorare il servizio scolastico. Raccordi con altri Enti quali: Osservatorio territoriale sul Bullismo, INVALSI, ecc Supporto ai docenti in anno di prova\formazione	Contribuire a raccordare la scuola con altre agenzie formative. Condividere con i Consigli di classe e il Collegio le linee strategiche di azione della Scuola. Diffondere le buone prassi dell'area interessata. Supportare i docenti neoassunti nel percorso formativo

Collaboratori del Dirigente **Art.88 c2 lett f)**	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. **OSSERVAZIONI** Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario.	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere a tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità.
Coordinatori di plesso **Art.88 c2 lett f)**	Predisporre sostituzioni per eventuali assenze dei docenti; concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario; vigilanza alunni; supporto organizzativo al capo d'Istituto\segreteria; **OSSERVAZIONI** Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa è forfetario e tiene conto della complessità del plesso per numero di classi, di alunni e di docenti e dell'effettiva presenza a scuola, nel corso dell'anno scolastico, del personale incaricato.	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica attraverso un efficace ed efficiente supporto organizzativo
Collaborazione a progetti\attività **Art.88 c2 lett k)**	Valorizzare le risorse professionali interne per accrescere la capacità di programmare interventi didattici significativi per gli studenti. svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.	Innalzare il livello della didattica integrando le attività curricolari e ordinamentali con altre proposte progettuali inserite nel PTOF e non.
Viaggi di istruzione, viste guidate e uscite didattiche **Art.88 c2 lett k)**	Sono programmati dai Consigli di classe delle classi terze che individuano finalità e obiettivi adeguandoli alla realtà delle singole classi. **OSSERVAZIONI** Si precisa che quest'anno, vista l'emergenza epidemiologica legata al virus SarsCov2 **sono stati sospesi i viaggi e le uscite didattiche, pertanto non è stato previsto alcun compenso.**	Promuovere esperienze di qualificante arricchimento culturale (linguistico, storico, artistico, socio-politico, tecnico-scientifico). Consolidare i rapporti interpersonali tra studenti delle classi partecipanti e tra studenti e docenti.

Funzioni strumentali Art.33 c2 lett I)	Supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al Piano di miglioramento dell'Istituto	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di percorsi formativi significativi
Attività complementari di Educazione fisica Art.87)	Avviamento alla pratica sportiva, partecipazione ad eventi, gare e manifestazioni, locali nazionali e non. Gestione del centro sportivo scolastico **OSSERVAZIONI** È previsto un compenso per i docenti impegnati, in rapporto alle ore effettivamente svolte e documentate.	Promuovere esperienze di qualificante arricchimento sportivo Consolidare i rapporti interpersonali tra studenti delle classi partecipanti e tra studenti e docenti.
Valorizzazione docenti (Bonus premiale)	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 **€ 7.765,28,** secondo la legge di bilancio 160 del 30.12.2019 art,1 comma 249 "*Le risorse iscritte nl fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 12 luglio 2015, n.107, già confluite el fondo per il miglioramento dell'offerta formativa*, *sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione*	sono pertanto ripartiti 75%docenti , 25% Ata).
Accesso al Fondo da parte del personale ATA Art.88 c2 lett. e)	Supporto alle attività didattiche\progetti sviluppati in corso d'anno scolastico, da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi **OSSERVAZIONI** È previsto un compenso commisurato alla prestazione per incarichi effettivamente svolti	Migliorare la gestione e la riuscita delle attività\progetti con particolare attenzione all'efficacia\efficienza delle azioni intraprese per la riuscita del PTOF
Prestazioni	Eventuale lavoro straordinario, maggiori impegni del	Migliorare l'organizzazione del

eccedenti l'orario d'obbligo\ intensificazione Art.88 c2 lett e)	personale in termini di intensificazione **OSSERVAZIONI** È previsto un compenso commisurato alla prestazione resa per gli incarichi effettivamente svolti	servizio in situazioni problematiche di carenza di personale nelle quali non è possibile nominare
Incarichi specifici ATA Art.47 c1 lett b)	Per il supporto alle attività svolte su più plessi, con alunni H e nelle scuole dell'infanzia **OSSERVAZIONI** Viene escluso da tale incarico il personale che è titolare di posizione economica (ex art.7)	Favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica di tutti gli studenti. Migliorare la gestione amministrativa rendendola più efficiente ed efficace

Lettera b)
Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Nelle istituzioni scolastiche il Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle scuole per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti).
Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.
Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Anche nel caso della retribuzione della flessibilità organizzativa e didattica, relativa all'emergenza epidemiologica, si è tenuto conto del lavoro effettivamente svolto dai docenti nelle classi che hanno avuto alunni in quarantena, per i quali si è attivata la DID (Didattica digitale integrata), oppure forme di recupero al rientro a scuola in presenza, per assicurare il successo formativo dell'alunno, oppure riorganizzazione oraria e didattica per assenze legate a quarantene anche dei colleghi in servizio.
Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità,

assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.
I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita delle attività programmate e dei progetti, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Lettera c)
Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

Lettera d)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile)ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011
Lettera e)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009(previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche
Lettera f)
Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009
Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) con il collegato Piano di miglioramento, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Lettera g)
Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto: nessuna informazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Monni